Nuovi libri sul Cinema

N. A. LEBEDEF, *Sciuckin, attore cinematografico* (Mosca, Goskinoisdat 1944).

La collana di studi cinematografici del Centro Sperimentale annunciò, a suo tempo, il saggio di Nicola Lebedef « Lo specifico cinematografico », un libro importante che, per varie ragioni, non potè vedere la luce; tuttavia l'acuto critico sovietico è noto ai nostri più attenti cineasti per averne io fatta conoscere la posizione teorica nei confronti della polemica tra cinema-arte e cinema-industria; nella quale — occorre dirlo? — il Lebedef fu strenuo sostenitore dell'arte del film. Ricordo che allora il critico dell'*Osservatore Romano*, Mario Meneghini, mi rimbeccò vivacemente sostenendo il cinema industria e avallando la sua tesi con la espressa opinione di Vittorio Mussolini: che per Vittorio Mussolini il cinema fosse un'industria — e quale industria! — non era un fatto meraviglioso; e la bizzarria della posizione *materialistica* del critico dell'*Osservatore Romano* si può forse spiegare, in forza di quella *autorevole* citazione, pensando che per lui non solo il cinema ma, evidentemente, anche la critica fosse un'industria. Acqua passata.

Boris Schinkin in « Lenin nel 1918 »

Il nuovo volume del Lebedef è dedicato all'analisi critica del grande artista del popolo sovietico Boris Sciuckin: un saggio che non ha nulla di comune con la tronfia *belletristica* su cui suole puntellarsi il divismo internazionale, ma che, anche nell'informazione, nella biografia, nella curiosità e nell'aneddoto conserva un tono elevato di esegesi e di valutazione oggettiva.

Dopo avere esaminato l'attività teatrale dello Sciuckin, Lebedef studia analiticamente le sue principali creazioni cinematografiche soffermandosi, in un capitolo a parte, sulla figura di Lenin, impersonata dal grande attore recentemente scomparso, nel film di Room *Lenin nel 1918*. Un'analisi sommamente interessante per chi sa quale ricca tradizione abbia la recitazione in Russia e quale nuovo straordinario vigore e impulso vi abbia preso dopo l'avvento del socialismo: nella Russia sovietica le spinta verso la perfezione l'attore la trova nel pubblico, preparato ed esigente, stimolo continuo a un miglior fare. Sciuckin diceva « l'attore sovietico recita per il più riconoscente e per il più sensibile pubblico del mondo: un pubblico che accoglie con enorme gioia tutto ciò che di grande riusciamo a dargli con la nostra arte, ma che non ci perdona mai la più piccola falsità ».

VICTORIANO LOPEZ GARCIA, *La industria cinematografica espanola* (Asociacion Nacional de Ingegneros Industriales. Madrid 1945).

L'autore esamina, in questo saggio accurato e documentato le possibilità, per la Spagna, di un'industria cinematografica: i problemi della produzione, della distribuzione dell'esportazione, degli stabilimenti industriali, delle leggi protettive, delle provvidenze legali a favore della cinematografia, nonchè i problemi delle materie prime, dei tecnici, di pubblici locali, ecc. Da questo ampio esame l'autore deduce le seguenti conclusioni ai fini di una rinascita cinematografica spagnola: necessità di concentrare la produzione e la distribuzione di circa 80 film l'anno in poche imprese solide e bene organizzate; organizzazione tendente a evitare salti e scosse nel mercato cinematografico; scelta di soggetti adeguati ai costumi e alle possibilità economiche del paese, creazione di organismi di distribuzione del film spagnolo all'estero e, in particolare, nel Sud America; formazione di tecnici spagnoli capaci di rinnovare i quadri professionali e il campo delle ricerche; riordinamento della legislazione per quanto si riferisce alla produzione, ai premi, all'importazione, al sistema di credito, alle dogane, alla censura, al diritto d'autore; revisione infine del sistema di tassazione sulla produzione spagnola e sulla straniera.

Tutto un ordine di problemi indubbiamente interessanti che, per le analogie e le differenze che presenta con la nostra situazione attuale, si presta ad utili ed istruttivi confronti.

ROGER MANVELL, *Film* (London 1944).

Il merito e il torto di questo volume è tutto nella sua dichiarata finalità pratica e nel desiderio di compendiare in meno di 200 pagine tutti i problemi artistici, tecnici, organizzativi e sociali del film. Come tale il volume offre una visione d'insieme abbastanza aggiornata e una divulgazione, come sempre quelle inglesi, facile e chiara. Meriti indiscutibili: i torti, altrettanto indiscutibili, sono quello, anzitutto, di non dire nulla di nuovo e quello, di più grave responsabilità, di divulgare qualche luogo comune che, per esser tale, non cessa di essere erroneo. Primo fra questi la considerazione del film come una *nuova* arte, mentre dovrebbe essere ormai pacifico che qualsiasi creazione non rientri in toto nel generale ed unico concetto di arte, arte non è; altri punti per lo meno discutibili sono le illazioni sul *realismo* e sul *documentario*, due aspetti del film di straordinaria importanza, nell'esame dei quali l'autore porta la ricca esperienza della recente tradizione della scuola del Grierson, ma che non possano chiarirsi se non in base ad un più approfondito concetto estetico.

Tuttavia il libretto del Manvell, per la quantità di materiale citato, per i molti giudizi spesso assennati su film di tutti i tempi e soprattutto per la grande importanza, che giustamente annette ai riflessi sociali della cinematografia, si legge con piacere.

RENE' BARJAVEL, *Cinéma Total* (*Essai sur les formes futures du cinéma*) (Paris, 1944).

Questo volumetto il cui autore è noto per alcuni suoi romanzi fantastici, appartiene a quel tipo di letteratura francese caratteristica per chiarezza, intelligenza e grazia espositiva; ed alla quale non si chiede in genere, in virtù di questi pregi, nè rigore estetico nè approfondita conoscenza delle precedenti idee e della precedente letteratura d'argomento. Barjavel potrebbe definirsi un anti-Arnheim: mentre per questi il film è opera d'arte in forza dei suoi *valori differenziati*, in forza cioè di tutto ciò che gli rende materialmente impossibile la riproduzione della realtà, per il Barjavel è prossimo ed auspicabile l'avvento del *cinema totale* cioè del film massimamente ricco di mezzi che lo avvicinano alla realtà, cinema sonoro, a colori, in rilievo, televisione, ecc.

Particolarmente interessanti sono, nel libro del Barjavel, le considerazioni sul cinema come arte popolare e sulla sua enorme importanza formativa ed educativa, ed il propugnare, con forza di solide argomentazioni, la necessità di un insegnamento statale di cinematografia, che egli sostiene debba attuarsi con l'istituzione di facoltà di cinema nelle università.

UMBERTO BARBARO

Cronaca di Roma

DIETRO LA FACCIATA

E' giustificabile il malcontento degli ospedalieri romani?

Un'agitazione sapientemente manovrata - Le condizioni degli Ospedali Riuniti - Un bilancio delle coperte, delle lenzuola e delle diete, dalla liberazione ad oggi

L'opera svolta dall'Amministrazione straordinaria degli Ospedali Riuniti di Roma dal suo insediamento ad oggi, merita di essere succintamente illustrata.

La situazione degli ospedali nel luglio 1944, cioè quando da parte degli Alleati venne insediata l'Amministrazione straordinaria, era veramente grave, i servizi disorganizzati, il personale mal retribuito e sfiduciato, mancanza di biancheria (su un fabbisogno minimo di 80.000 lenzuola se ne trovarono appena 18.000), insufficiente alimentazione, deficienza di medicinali, di presidi e di materiale di medicazione.

In una situazione, sotto molti aspetti, così caotica, l'orientamento, anche se difficile, fu possibile soltanto perchè la Amministrazione straordinaria fu affidata a due competenti elementi già funzionari dell'Istituto ed epurati per ragioni politiche in base alle leggi eccezionali fasciste.

Infatti, non appena l'amministrazione straordinaria potè iniziare il suo difficile lavoro di rassetto, nella gestione degli Ospedali Riuniti, si preoccupò immediatamente di reintegrare la dotazione di biancheria ridotta molto gravemente. A seguito di pressanti richieste il Commissario riuscì ad ottenere in varie riprese, una assegnazione di 167.000 metri di tessuti di cotone e canapa con i quali si confezionarono 14.000 capi di biancheria, oltre 16.000 lenzuola e parecchie migliaia di capi di articoli vari. Anche per le coperte si è cercato di migliorarne la situazione provvedendo a far confezionare 5.000 coperte pesanti con lana proveniente dalla compartecipazione delle tenute ospedaliere.

Al settore alimentazione, la gestione commissariale ha pure avuto particolari cure. Attualmente è stato ripristinato il dietetico per la terapia delle diverse malattie, fino a raggiungere 1850 calorie per la prima dieta, 2200 per la seconda e la terza e 2400 per la quarta dieta. Ai tubercolosi con vitto aggiunto si arriva a circa 5000 calorie. Per la dieta più comune, la quarta, si somministrano nei 14 pasti settimanali, oltre alle minestre, 7 piatti di carne, 2 di pesce, 4 di uova e 4 di formaggio fresco.

In quanto poi alla situazione medicinale, tenendo conto delle estreme difficoltà che l'amministrazione ha dovuto affrontare nelle difficilissime condizioni di approvvigionamento in cui è venuto a trovarsi questo settore, pure si è riusciti a provvedere gli ospedali Riuniti di medicinali e materiali vari di medicazione, per una somma di lire 52.062.950.

Non minore è stato l'interessamento portato dall'amministrazione straordinaria alle sorti del personale. Infatti, non solo non si è proceduto a licenziamenti di personale se non in rari casi dovuti a gravi motivi disciplinari, ma si è curato costantemente di favorire — nella equa misura consentita dalle possibilità — il miglioramento delle condizioni e di adeguarne il trattamento economico a quello delle altre categorie di lavoratori. A riprova di ciò possiamo citare i seguenti provvedimenti:

Estensione a tutto il personale avventizio dei benefici economici corrisposti a quello di ruolo.

Retrodatazione delle nomine a portantini, con effetti economici dal 25 luglio 1945, a tutti coloro che avevano avuto un ritardo nella nomina perchè non fascisti.

Nomina ad aspiranti degli ausiliari; per gli uomini alla data di assunzione del 1941, per le donne al 1939, mentre gli ultimi provvedimenti di nomina risalivano al 1934 per le donne e al 1936 per gli uomini.

Revisione delle polizze stipulate per la quiescenza del personale salariato. Tale concessione è stata estesa anche a coloro non più in servizio dal 1. gennaio 1940.

Aumento del compenso per lavoro straordinario. Tempestiva concessione di tutti gli aumenti disposti per legge. Le paghe sono state elevate di sei volte rispetto a quelle del '44.

Il ricevimento di ieri all'Ambasciata sovietica

In occasione del 28. anniversario dell'esercito rosso, l'Ambasciatore dell' URSS Kostylev, ha ieri offerto un ricevimento nella sede dell'Ambasciata in via Gaeta.

Finocchiaro Aprile ricorre al Consiglio di Stato

I tre capi del movimento separatista siciliano, Finocchiaro Aprile, Restucciа e Varvaro, hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato avverso il provvedimento di internamento nell'isola di Ponza.

L'ombra del Gobbo

L'altra mattina il solenne edificio scolastico del Quarticciolo aveva assunto un aspetto truce. Gli faceva corona un folto gruppo di abitanti della zona, che offrivano uno spettacolo non certo incoraggiante per l'estraneo che vi si fosse incautamente avvicinato. Cos'era avvenuto? Forse l'ombra del Gobbo si aggirava ancora per le strade minacciandone la pace? O forse la polizia aveva in mente qualcun'altra delle sue grandi operazioni? O gli studenti avevano indetto l'ennesimo sciopero con picchetti di genitori? Originale, forse, ma non probabile. La verità era ben altra. La verità era che la popolazione attendeva i nuovi maestri. Perchè sembra che la popolazione del Quarticciolo sia destinata ad attendere nuovi maestri per l'eternità. O meglio per tutta la durata dell'anno, esclusa l'estate, in cui le scuole son chiuse e se ne attende la riapertura. L'attesa di quest'anno era cominciata regolarmente. A novembre si ebbe il primo fatto nuovo: l'annuncio che alla scuola era stato destinato un congruo numero di titolari. Sollievo della popolazione, non disgiunto da una sottile vena di scetticismo. Infatti, passa un giorno, passa l'altro si giunge a gennaio, quando la scuola comincia a funzionare con i supplenti. Tutto a posto, dunque? Troppo bello per essere vero. Perchè il Provveditore, giustamente considerando il grave sconcio che la scuola funzionava, e arrovellandosi per impedirlo, è addivenuto alla lodevole conclusione di inviare sollecitamente i leggendari titolari. Ai quali appunto era destinata la « calorosa » accoglienza di cui sopra, da parte della popolazione decisa a non farli entrare, ma a far sì che i supplenti terminassero i corsi iniziati. La benigna fortuna ha voluto però impedire un nuovo fatto di sangue favorendo il disegno della folla, con la provvidenziale agitazione dei maestri che vogliono essere lasciati in pace per quest'anno nelle sedi già ad essi assegnate.

★

PROMESSE CHE VANNO MANTENUTE

I più urgenti problemi alimentari verso una rapida soluzione

Si è svolta venerdì una riunione del Comitato Provinciale dell'Alimentazione, presieduto dal Prefetto, con la partecipazione dei rappresentanti del Comune, della C. d. L., del Presidente dell'Annona e delle Categorie Commerciali interessate.

E' stata innanzi tutto discussa la questione più spinosa e scandalosa, quella riguardante i ristoranti di lusso, ed è stato votato un o. d. g. al Ministero Interni per l'inquadramento nelle condizioni attuali degli esercizi pubblici, e perchè formulino nuove norme atte a regolarne l'attività tenendo presenti le ragioni di ordine morale e sociale, che consigliano una rigida disciplina dell'attività dei ristoranti di lusso, emanino, nel frattempo, alle autorità provinciali, direttive che consentano di procedere alla chiusura di quegli esercizi, che maggiormente offendano i sentimenti della classe lavoratrice.

Esaminate poi le proposte di sviluppo degli spacci popolari e delle grandi cooperative, il Comitato si è espresso favorevolmente perchè un intervento dello Stato renda possibile il funzionamento di tali spacci, mediante un finanziamento all'Annona, non parziale, ma totale, al fine di metterla in grado di poter svolgere la sua funzione di reperimento delle merci alle fonti di produzione e potere distribuire, fin distribuire, con una minima percentuale di sovrapprezzo.

Per le mense aziendali il Comitato ha fatto voto di chiedere all'Alto Commissario Alimentazione l'aumento di 20.000 unità sulle 110 mila già esistenti alla loro istituzione.

E' stata, inoltre, decretata l'incrementazione dell'istituzione di mense collettive e ristoranti popolari, sia da parte dell'ECA (che ne ha altre 4 in preparazione), che da parte dell'ASA, al cui presidente l'Assessore compagno Marzi Marchesi ha chiare parole per invitarlo a porre in attuazione l'incarico che fu già affidato all'ASA, iniziando con qualche mensa collettiva per arrivare a ristoranti popolari. La mensa collettiva deve rappresentare un piatto caldo a prezzo minimo, senza bollini, per le classi meno abbienti. Il ristorante popolare invece, è un comune ristorante dove potrà consumarsi un pasto mediante versamento dei bollini, a prezzi controllati dalle autorità.

Circa l'argomento più scottante, quello relativo ai forni, in gestione commissariale, il Comitato ne ha riaffermato la necessità. Contro i proprietari che commettono infrazioni tali da meritare la sospensione o il ritiro della licenza, occorre infatti agire decisamente.

E' stata pure votata una rapida realizzazione dei forni in gestione comunale al fine di avere un controllo permanente sul la panificazione.

Risulta evidente che sia l'Assessore Comunale che il rappresentante della C.d.L., hanno portato nel Comitato le esigenze più immediate e sentite dal popolo.

I compagni poligrafici sono convocati per le 9,30 di oggi alla Sezione Ponte Regola (V. Banco S. Spirito, 42).

Interverranno i compagni D'Onofrio e Massini.

Elementi estranei turbano l'assemblea dei mutilati

Per le ore 16 di ieri era stata indetta dell'aula magna dell'Università un'assemblea dell'Ass. Mutilati ed Invalidi di guerra per discutere alcuni problemi posti all'o. d. g.

Ma ieri le porte di accesso all'aula erano piantonate da alcuni agenti di P. S.: l'assemblea era stata proibita dal Prefetto.

I numerosi intervenuti, però, già da vari giorni al corrente di una manovra scissionistica montata da uno spurio gruppo di monarchici e qualunquisti, non si lasciarono disarmare, riuscendo più tardi a strappare il permesso per la riunione.

Il Presidente Bofita ha potuto così svolgere la sua ampia relazione sulla situazione morale e finanziaria dell'associazione romana, che è stata molto applaudita. Al termine di detta relazione gli elementi scissionisti, in maggior parte estranei all'associazione romana, hanno provocato confusione turbando la libera manifestazione ed intervenendo abusivamente sulle votazioni che avrebbero dovuto seguire subito dopo, per cui la maggioranza dei soci ha abbandonato l'aula, in segno di protesta.

Le elezioni delle cariche sociali sono state quindi forzatamente rinviate.

E' da notare che gli stessi elementi che hanno provocato i disordini nell'aula magna, si erano già distinti in mattinata per alcune prepotenze commesse alla Casa madre dei mutilati.

Gli operai della Pirelli per Torre Annunziata

Il personale della Pirelli (Torre Spaccata) ha offerto la somma di 2600 lire, pari all'importo di due ore di lavoro, per le famiglie sinistrate di Torre Annunziata.

Nozze

Questa mattina, alle ore 9, nella Parrocchia di S. Vitale, avranno luogo le nozze di Giuliana Magnini, sorella di un nostro compositore, con il signor Gino Rosati. Alla felice coppia giungano i nostri più fervidi auguri.

Riunioni Sindacali

Lunedì 25 alle ore 17 nei locali della Camera del Lavoro a piazza Esquilino 1 è convocata l'assemblea straordinaria dei maestri titolari iscritti al Sindacato della Scuola Primaria, per discutere sul trasferimento dei maestri da Roma.

Il Comitato lavoranti barbieri e parrucchieri - convoca per oggi alle 16,30, alla C.d.L. in piazza Esquilino, l'assemblea generale della categoria.

I soci della « Cooperativa sarda » sono convocati per il giorno 10 marzo alle ore 10. Seconda convocazione alle 11 dello stesso giorno.

Gli artigiani della categoria calzolai, pittori, elettricisti, sono convocati per oggi alle 10 in via Parco del Celio 2.

Convocazioni di Partito

0661

Sez Centocelle: III, IV, V cellula ore 15 in sede.

Un o. d. g. dell'Associazione Professori Univ. contro l'U. Q.

« Il Comitato dell'A. P. U. ritenuto che l'uso degli edifici e dei locali dell'Università da parte di Organizzazioni politiche debba essere in ogni caso subordinato alla condizione di non recare disturbo o intralcio di qualsiasi genere al normale svolgimento dell'attività didattica e di ricerca: di fronte agli incresciosi incidenti avvenuti nell'area della Città Universitaria durante i lavori del Congresso Nazionale dell'U. Q.: deplora che si sia permesso ad elementi estranei all'Università di esercitare o di far esercitare in loro nome un intollerabile controllo personale agli ingressi della Città Universitaria ».

DUPLICE ASSASSINIO IN VIA GIOBERTI

Due vecchie sorelle solitarie trovate uccise col cranio fracassato

Ieri, in via Gioberti 20, sono state assassinate le vecchie sorelle Stern: Bice, vedova Righini e Guglielmina, detta Memma.

Il delitto — che si presenta misterioso e sconcertante nei suoi particolari — è stato scoperto da un coinquilino «pensionato» delle due sorelle Stern, lo studente universitario Lino Milanti, alle ore 15,20. Aperta la porta con la chiave che aveva con sé, il Milanti si è trovato davanti il vecchio « Fox » delle sorelle Stern, che guaiva lamentosamente. Con profondo stupore e sgomento, lo studente si è visto azzannare dal cane per un lembo del cappotto e trascinare verso la sala da pranzo. Qui, immersa nel proprio sangue giaceva la più vecchia delle due sorelle, Bice, con il capo fracassato da ripetuti colpi di corpo contundente.

Tremante di orrore, il giovane è uscito dall'appartamento per dare l'allarme. Poco dopo, due « jeeps » della Celere giungevano sul posto. Nel perquisire l'abitazione, un ufficiale scopriva nel salotto il cadavere di Guglielmina anch'essa col capo fracassato. Avvertiti telefonicamente da un informatore, ci siamo recati sul posto.

Siamo entrati subito nella sala da pranzo: il cadavere di Bice Stern era steso supino, composto, con le braccia aperte. Vicino al corpo era un divano macchiato di sangue: poco distante un tavolo era apparecchiato per tre persone, con pane, quattro specchi di limone, quattro mele.

Nella stanza di fronte giaceva Guglielmina, col corpo leggermente più « mosso » della sorella: una gamba era piegata sotto un tappeto.

Molte domande si affollavano nella nostra mente: chi ha ucciso? Perchè? Quando? Di queste tre domande solo l'ultima poteva trovare facile risposta. Il delitto è stato scoperto alle 15,20. Alle 15 circa Guglielmina Stern è stata vista uscire dal vinaio, diretta a casa. La tragedia si è svolta quindi nel giro di soli venti minuti. E' pensabile che quando Guglielmina è entrata nell'appartamento, la sorella fosse già stata assassinata? La polizia non sappiamo bene per quali indizi, ritiene invece che le due sorelle siano state uccise « contemporaneamente ».

Del tutto oscuri rimangono il movente del delitto e la personalità degli assassini. Le sorelle Stern erano due vecchiette casalinghe, riservate; vivevano da povere pensionate. Bice con la pensione di maestra elementare, e con la pensione del marito, Guglielmina, rimasta zitella, con una pensione del padre. Non erano considerate danarose, ma non è escluso che avessero qualche piccolo risparmio da parte. Per guadagnare qualche cosa, si erano adattate a fare pensione allo studente Milanti. Avevano caratteri assai timidi, non aprivano mai a nessuno, senza aver prima guardato attraverso uno spioncino. Ciò fa supporre che l'assassino o gli assassini avessero qualche dimestichezza con le vittime.

Ma non è questa la circostanza più singolare del misterioso delitto. Il fatto più notevole è che l'appartamento « è stato trovato in perfetto ordine », e che — almeno così risulta dai primi accertamenti — nulla è stato asportato.

Molto difficile sarà anche stabilire il « tipo » degli assassini. A questo proposito va notato che via Gioberti 20 è un vero « porto di mare ». Nel palazzo ci sono ben tre pensioni e — quel che è peggio — qualche ben nota « casa di appuntamenti » clandestina.

La Mobile si è interessata immediatamente al caso. Sul posto sono accorsi il commissario capo Marrocco, e i commissari Morlacchi, Piccolo e Migliorini, circondati da un nugolo di agenti. I funzionari hanno interrogato tutti gli inquilini del palazzo e hanno requisito i registri delle pensioni. A quanto ci risulta, la polizia ha anche perquisito alcuni appartamenti, osservando accuratamente panni e stracci di cucina, per vedere se ce ne fosse qualcuno macchiato di sangue. Da ciò dobbiamo pensare che sia opinione della Mobile che gli assassini si nascondano tra i clienti di una delle pensioni?

« PALERMO e C. »

Continua l'agitazione dei metallurgici

Dopo il caso della Palermo e quello della Breda è oggi la Ditta Festa che si contende l'onore di essere citata tra quelle che maggiormente si vanno distinguendo per la loro condotta spiccatamente reazionaria nei confronti dei loro dipendenti. Non a caso noi da giorni andiamo denunziando all'opinione pubblica questo concatenarsi di fatti su un identico settore che dimostra a sufficienza quanto siano esatte le nostre previsioni circa l'intesa che si è stabilita fra alcuni industriali metallurgici per fiaccare la resistenza operaia. Resistenza destinata a potenziarsi sempre più di fronte all'incomprensione egoistica ed antinazionale che pervade la mentalità di certi industriali.

Questa volta il pretesto è stato fornito da una presunta mancanza di lavoro. Infatti la direzione della Ditta Festa ha preso la decisione di sospendere a turno tre dei suoi operai ascensoristi motivando la decisione con una diminuzione di lavoro. L'intervento del Sindacato non è valso a comporre la vertenza. Si prevede quindi che l'agitazione degli ascensoristi per questo fatto, passerà a forme più concrete mediante un rallentamento della produzione.

Il 115 è tornato. Buon segno, dicono i romani, leggendo le cronache promettenti dei giornali che annunciano prossimo il ripristino dell'M-B e di altre linee gestite dall'A.T.A.C. E la C.I.T.A. cosa medita nel frattempo? Si dice che voglia da domani istituire un servizio circolare, che è un po' come la scoperta dell'ombrello. Speriamo che la concorrenza si risolva in un beneficio per noi poveri pedoni

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO: ore 17, concerto orchestrale del maestro Sergio Failoni.
ARTI: comp. Italteatro, ore 15,30 e 18,30, ultime due repliche di « Incantesimo » di F. Barry.
T. DEI BAMBINI della Compagnia Goldoni: domenica ore 10,30 al cinema teatro Stadium: « Orchetto e Stellina », 3 atti di Metz.
ELISEO: ore 17, comp. Paganini-Nineki-Brazzi: « Strano interludio » di E. O' Neill.
LA SCENA: riposo.
OPERA: ore 17: « Amico Fritz ». Domani: riposo.
QUATTRO FONTANE: comp. Argentorivo presenta « Il mondo in miniatura », due spettacoli continuati, ore 15.
QUIRINO: riposo.
VALLE: comp Nino Taranto, ore 15,30 e 18,30: « Venticello del sud » (rivista a gran successo).

VARIETA'

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: domani alle 17 (via Margutta 54) concerto del quartetto di Roma e del clarinettista Giacomo Gandini.
ALAMBRA: prossimamente grande inaugurazione.
ALTIERI: Rosticceria.
ARTISTI PROFESSIONISTI, via Vittoria Colonna 32 dalle 17 in poi arte varia e danze con la radio orchestra G. Filippini e il cantante della Radio A. Ronconi.
DANCING ACQUARIO: dalle ore 16: trattenimenti danzanti.
FOLLIE: comp riviste Tino Scotti. Sullo schermo: « Io, suo padre ».
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna) dalle 17 in poi orchestra Capodieci e l'interprete della canzone Renato Fabi.
JOVINELLI: « Chi l'ha visto » e comp. Tomas Metelli.
LA FENICE: comp. riv. Cordero; film: « Avventura al Grand Hotel ».
MANZONI: comp. riv. Polidor-Chaberaut; film: « Ratto delle Sabine ».
PRINCIPE: comp. riv. e film: « Sposiamoci ancora ».
REALE: I lancieri del Bengala.
SALA UMBERTO: dalle 16, comp. L. Gennari-G. Link nella rivista: « Dove si va stasera? »
SALONE MARGHERITA: Grandi Gare Ciclistiche. Funziona il totalizzatore: gare dalle ore 16 alle 22.30

CINEMA

Acquario: L'abito nero da sposa.
Ambasciatori: Le fanciulle delle follie.
Appio: Il sosia innamorato.
Aquila: La maschera e il volto.
Aurelio: La gitana.
Aventino: Fatalità e doc.
Astra: L'immortale leggenda.
Attualità: I filibustieri.
Augustus: Follia.
Ausonia: Il ratto delle Sabine.
Bernini: Gli amanti.
Brancaccio: Gente allegra e doc.
Capranica: Robin Hood.
Capranichetta: La resa di Till, ore 16, 18,30, 21 (68.465).
Centrale: Quell'incerto sentimento.
Clodio: Allora la sposa in...
Cola di Rienzo: Tua per sempre con Deanne Durbin.
Colonna: Luna nuova.
Colosseo: La dama e il cow boy.
Corso: Il vascello maledetto e 2. sett. Incom (seconda puntata Petacci, arrivo a Procida La Marca).
Cristallo: Scandalo al Grand Hotel.
Delle Provincie: Prossima apertura con spettacoli d'eccezione.
Delle Vittorie: Quell'incerto sentimento.
Delle Terrazze: Settimo cielo.
Doria: Chaberaut-Polidoro e rivista.
Eden: Tu sei la luce.
Excelsior: La mia via.
Farnese: Il corsaro nero.
Flaminio: Il piacere dello scandalo.
Galleria: Ultime speranze.
Giulio Cesare: Carthacala.
Gloria: Tramonto di sangue.
Imperiale: Robin Hood (spett. continuati dalle 10.30).
Induno: L'immortale leggenda.
Iris: Adorazione.
Italia: Follia.
Massimo: Il fiore delle Hawai e doc.
Marzini: La jena di Barlow.
Moderniss imo sala A: La taverna dei 7 peccati sala B: Abbasso la miseria.
Moderno: Il vascello maledetto e 2. sett. Incom (seconda puntata Petacci, arrivo Proc da La Marca).
Nazionale: Accadde a Damasco.
Nuovo: L'incendio di Chicago.
Odescalchi: I cavalieri.
Olympia: I cavalieri.
Orfeo: Viaggio di nozze con Cecilia Parker e doc.
Ottaviano: L'abito nero da sposa.
Palazzo: La signora della quinta strada e il prof. Landolfi.
Parioli: I lancieri del Bengala e settimana Incom n. 1.
Planetario: Se fosse a modo mio.
Pol. Margherita: Cartacalda e doc.
Quirinale: Tua per sempre.
Quirinetta: ore 10,45, 15, 17, 19, 21: « Lo sciacallo con Nando Bruno, Carra...
Regina: Ragazza in blu.
Rex: Le fanciulle delle 5 Ille.
Rialto: Due cuori.
Rosa: comp. I ragazzi di Gorilla e varietà.
Sala Lauretina Voce senza volto.
Sala Pio XI: Sirius e documentario.
Salaria: Il giuramento dei quattro.
Salerno: Il filibustiere di mare aperto.
Savoia: Gente allegra con Spencer Tracy.
Supercinema. Gli amanti.
Splendore. I cavalieri.
Trianon: I Hyde di London e cartone animato.
Trieste La vita ricomincia.
Tuscolo. Ti amo ancora.

Ruota delle illusioni

BARI	36	65	60	85	1
CAGLIARI	71	43	32	50	37
FIRENZE	23	50	37	83	41
GENOVA	4	88	43	56	15
MILANO	56	54	80	23	7
NAPOLI	76	1	2	55	9
PALERMO	87	56	48	83	70
ROMA	28	56	38	41	32
TORINO	51	42	70	84	38
VENEZIA	51	14	53	71	10

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile
Stabilimento Tipografico U. E. S. I. S. A.
Via IV Novembre 149
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Concessionaria per la vendita in Roma

LA RADIO

Nel I programma (m. 360) potete ascoltare tra l'altro: ore 8: Buongiorno — 8,40: Concerto orchestrale — 10: Per gli agricoltori — 11: Messa — 12,20: Dopo il vermut — 13,15: Orchestra di radio Bari — 13,55: Canta Beniamino Gigli — 14: Campidoglio — 14 e 35: Alla bottega del sette di cuori — 16: Cronaca partita di calcio — 17: Dall'Adriano: Concerto di musiche di Brahms, diretto da V. Gui — 19: Notizie sportive — 19,15: L'Università parla per radio — 19,20: Musica leggera — 19,45: Notizie sportive — 20: Celebrazione del 28. anniversario della fondazione dell'Esercito Rosso — 20,40: Canzoni francesi — 21: « Arcobaleno » — 21,35: Sinfonia al microfono — 21,50: Serata operetta — 22,15: Notizie sportive — 23,10: Musica da ballo — 23,50: Ultime notizie — 23,55: Buonanotte.

Nel 2 (m. 420,8): ore 11: Canzoni — 12,05: Di tutto un po' — 13,10: Musica operettistica — 13,30: Parole e una dama — 13,45: Il microfono sulla piazza di Cisterna — 14,15: Musiche di Wagner.

TACCUINO DELLA MASSAIA

400 gr. di sale

I possessori della carta annonaria valida per il quadrimestre marzo-giugno 1946 possono prenotarsi per il prelevamento della razione di sale non oltre il 15 marzo p. v. La razione del mese viene fissata in grammi 400.

Generi vari

Da lunedì l'ANA porrà in distribuzione presso gli spacci popolari, fagioli secchi di prima scelta a L. 130 il kg., concentrato doppio di puro pomodoro originale, produzione 1945 a L. 220 il kg., formaggio fuso Roma originale Galbani a L. 320 il kg.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Lazio-Palermo allo Stadio Nazionale

Oggi, sul campo dello Stadio, alle ore 15, gli azzurri laziali incontreranno i rosanero palermitani. Gli sportivi romani hanno riportato una buona impressione del Palermo in occasione della abbastanza recente partita da questi disputata contro la Roma. E' noto che allora i giallorossi la spuntarono di stretta misura e con l'ausilio della dea bendata. Nè va dimenticato che attualmente i palermitani attraversano un periodo di vena, come è dimostrato dagli ultimi risultati ed anche dalla sconfitta subita domenica scorsa a Livorno. Per due volte i toscani andarono in vantaggio e vennero raggiunti dai siculi, poi il Livorno, pressato dalle necessità di classifica, passò di forza e chiuse per 4 a 2.

Gli sportivi romani approfitteranno dell'incontro di oggi per salutare i tanti giocatori concittadini che militano nelle file del Palermo: Perugini, Sforza e Antolini.

La Lazio, confortata dalle ottime prove disputate nel corso delle ultime domeniche contro le squadre del gruppetto di testa e non assillata da esigenze di classifica imposterà la partita sul piano spettacolare, mirando, più che altro, a darsi il sistema di gioco da seguire nel prossimo campionato.

Partita interessante. Il pronostico a favore della Lazio.

Ecco le probabili formazioni:

LAZIO: Gradella; Carton, Ferri; Alzani, Gualtieri, Del Pinto; Puccinelli, Manola, Koenig, Lombardini, Rossio.

PALERMO: Cordi; Capellini, Tozzi; Conti, Sforza, Noseda; Antolini, Carrana, Perugini, Di Bella, Bazan.

• • •

Pro Livorno-Napoli e Fiorentina-Roma sono al centro della sesta giornata di ritorno e richiamano l'attenzione degli sportivi del centro Sud sia per l'aspetto tecnico delle partite che si presentano piene di attrattive, sia per i riflessi immediati nella classifica. Senza dubbio la giornata di oggi è la più interessante di tutto il campionato centro-sud e alcuni risultati delle due ultime domeniche hanno fortemente contribuito ad aumentarne l'importanza. Infatti, il pareggio della Roma, in casa, contro il Livorno, lo scivolone del Napoli a Perugia ad opera del Pescara, e la sconfitta della Fiorentina a Roma contro la Lazio, per cui ancora durano i lai contro l'arbitro Carpani, hanno imbrogliato una situazione che si presentava abbastanza chiara.

Oggi, non sono più le due squadre toscane e la Bari che si battono per la terza e quarta poltrona, ma rischiano di essere rimesse in gioco anche le posizioni della Roma e del Napoli. Appare evidente, infatti, che una duplice vittoria delle squadre toscane creerebbe una situazione nuova nella quale cinque squadre si troverebbero in lizza per l'aggiudicazione dei quattro posti in finale. Il rovescio della medaglia sarebbe rappresentato dal successo della Roma. Ciò significherebbe la quasi definitiva eliminazione della Fiorentina e, conseguentemente, una certa tranquillità per le altre concorrenti.

La Salernitana si reca ad Ancona con la speranza di migliorare la sua posizione in classifica. A Siena scenderà il Pescara, reduce dalla clamorosa vittoria sul Napoli. Agli attaccanti abruzzesi spetta il non facile compito di superare una ben salda difesa.

A Siena e ad Ancona si gioca soltanto per onore di firma.

e. p.

Le partite di oggi

DIVISIONE NAZIONALE A
Lega Centro-Sud

18. Giornata

Fiorentina-Roma	(0-1)
Lazio-Palermo	(1-0)
Pro Livorno-Napoli	(0-1)
Anconetana-Salernitana	(0-1)
Siena-Pescara	(0-2)

Riposa: Bari.

Corsa popolare a Villa Borghese

A Villa Borghese, questa mattina, alle ore 10,30, si disputerà la terza corsa campestre popolare sul chilometro, libera agli atleti non tesserati della F.I.D.A.L.

• • •

Calciatori, pugili, ciclisti, lottatori italiani parteciperanno ad una tournee nell'America del Nord. L'organizzazione fa capo alla Andrea Doria di Genova.

La Società Industriale An. S.A.I.M.A Milano autorizza depositario Roma iniziare LUNEDI' 25 febbraio una importante

VENDITA RATEALE DI MOBILI SENZA ANTICIPO

ad impiegati dipendenti dello Stato.